



# Città di Chioggia



## SETTORE LAVORI PUBBLICI UFFICIO MANUTENZIONE STRADE

Via P.E. Venturini 111 - tel. e fax n. 041/5544079

Posta elettronica Certificata: [chioggia@pec.chioggia.org](mailto:chioggia@pec.chioggia.org)

Responsabile del Procedimento: geom. A. Tiozzo Canella email:

[aurelio.tiozzo@chioggia.org](mailto:aurelio.tiozzo@chioggia.org)

Responsabile dell'Istruttoria: geom. P. Passarella email: [paolo.passarella@chioggia.org](mailto:paolo.passarella@chioggia.org)

Chioggia

Prot.

Risposta alla nota n. ...

del .....

OGGETTO: **Prot. 15114 del 01.04.2014** – ITALGAS - Richiesta di autorizzazione per la manomissione di suolo pubblico per allacciamento **Sottomarina 1588**

**ITALGAS**

**Via della Repubblica 38**

**30015 CHIOGGIA (VE)**

### DISCIPLINARE PER ESECUZIONE LAVORI

Vista la richiesta della Italgas registrata al prot. comunale n. **Prot. 15114 del 01.04.2014**, per l'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico per allacciamento **Sottomarina 1588**;

Vista la nota prot. n. **8160 del 16/02/2012** con la quale ITALGAS comunica che dal 01/02/2012 i lavori verranno assegnati alla ditta IDRI spa;

Vista la polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi n° 001396 della Società Cattolica di Assicurazioni – Agenzia n. 45 di Ascoli Piceno, prodotta dall'Impresa esecutrice dei lavori IDRI spa con sede in via Casette n. 7 – 64010 Ancarani (TE).

### SI AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori alle seguenti condizioni:

- 1- Siano fatti salvi e rispettati i diritti di terzi.
- 2- Il Comune sia esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per qualunque danno che, durante l'esecuzione dei lavori o in conseguenza di questi, fosse arrecato a terzi.
- 3- Durante l'esecuzione dei lavori non deve essere interrotto il traffico.
- 4- L'inizio ed il calendario dei lavori devono essere preventivamente concordati con il Comando Polizia Municipale e comunicato al settore LL.PP.- Detti lavori dovranno ultimati entro 180 gg dalla data della autorizzazione.
- 5- Prima dell'inizio dei lavori deve essere accertata la compatibilità con altri sottoservizi presenti o programmati presso gli Enti competenti (ENEL, TELECOM ITALGAS, ASP, AMM. COMUNALE), con l'ottenimento del relativo assenso alla posa. La distanza di sicurezza dei sottoservizi anzidetti in caso di parallelismi o intersezioni dovranno in ogni modo rispettare la normativa vigente.- Per eventuali danni, la concessionaria sarà ritenuta unica responsabile.
- 6- Qualora, in corso dei lavori si rinvenissero manufatti di competenza dell'Amministrazione concedente, deve essere dato tempestivo avviso e adottate le cautele per evitare danni.
- 7- Il cantiere di lavoro dovrà evidenziare e rispettare quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 30.4.92 n. 285 e del regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 16.12.92 n. 495), comprese le modifiche ed integrazioni, in particolare quanto disposto dagli artt. 30,31,32,33,34,35,36,37,38,39,40,41,42,43. In ogni caso alla fine di ogni giornata lavorativa lo scavo dovrà essere chiuso e asfaltato.
- 8- **Tutti i ripristini dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni tecniche allegate al presente disciplinare.**- Le pavimentazioni, a lavori ultimati, dovranno comunque escludere variazioni di quota, in qualsiasi punto, rispetto alla situazione originaria.
- 9- Le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dell'art. 67 comma 6 del D.P.R. 16.12.92 n. 495 - regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, comprese le modifiche ed integrazioni, potranno essere utilizzate solo dopo la certificazione di cui al successivo punto 10.
- 10- **Dell'accertamento e della vigilanza sul rispetto delle prescrizioni suindicate è incaricato, come dichiarato nella domanda, il Centro Operativo di Mestre nella persona del sig, Conselvan Mario che dovrà inoltre comunicare l'ultimazione dei lavori certificando l'esecuzione a regola d'arte del ripristino delle opere manomesse.** Nel caso di lavori d'interesse pubblico, la ditta in indirizzo provvederà a propria cura e spese ad eseguire tempestivamente gli spostamenti ed i ripristini del caso dell'area comunale, senza pretendere alcun indennizzo di sorta.



**PRESCRIZIONI TECNICHE DA OSSERVARE NELLA MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO**  
per l'esecuzione dei lavori da parte della Italgas consistenti nella manomissione di suolo pubblico per  
allacciamento **Sottomarina 1588**

PAVIMENTAZIONE IN MASEGNI SU SOTTOFONDO IN CALCESTRUZZO:

- la demolizione della pavimentazione, se posata su sottofondo in calcestruzzo, dovrà essere fatta con macchina a sega e il taglio andrà effettuato nelle connessioni esistenti fra i "masegni", avendo cura di non danneggiare la pavimentazione;
- i "masegni" provenienti dal recupero dovranno avere le stesse caratteristiche dimensionali di quelli già in opera dovendo altrimenti sostituirli con altri delle stesse dimensioni e qualità;
- i "masegni" da utilizzare, prima della loro posa dovranno essere ritenuti idonei ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, la quale dovrà essere avvertita per il sopralluogo onde effettuare la verifica della loro idoneità.- Nel caso che questa Amministrazione non li ritenesse idonei, la ditta in indirizzo sarà obbligata a sostituirli con altri che verranno riverificati sempre a giudizio insindacabile dell'Amministrazione;
- dopo la posa della condotta, lo scavo prodotto dovrà essere riempito con materiale stabilizzato ben costipato e quindi dovrà essere steso per uno spessore di circa 10-15 cm. del calcestruzzo soffice nel quale dovranno annegare i "masegni"; subito dopo si dovrà procedere alla sigillatura delle connessioni fra "masegno e masegno" che dovranno avere una larghezza pari a quella esistente (circa cm. 1) utilizzando malta liquida di cemento a ricca dosatura fino al completo riempimento.- Si dovranno porre in opera dei quartieri in legno o lamiera a protezione della pavimentazione fintantoché il calcestruzzo non abbia fatto completamente presa;

PAVIMENTAZIONE IN MASEGNI SU SOTTOFONDO DI SABBIA E MALTA:

- la pavimentazione interessante la posa della condotta dovrà essere asportata con la massima cura per non danneggiare gli elementi in pietra naturale (masegni), perchè essi dovranno essere successivamente allocati nello stesso punto dell'asporto.- Eventuali elementi danneggiati che non potessero essere reimpiegati dovranno essere sostituiti con altri aventi le stesse dimensioni e caratteristiche qualitative.
- dopo la posa della condotta, lo scavo prodotto dovrà essere riempito con materiale stabilizzato ben costipato e quindi dovrà essere steso il sottofondo in malta di cemento a ricca dosatura per uno spessore di circa 10 cm. nel quale dovranno annegare i "masegni"; subito dopo si dovrà procedere alla sigillatura delle connessioni fra "masegno e masegno" che dovranno avere una larghezza pari a quella esistente (circa cm. 1) utilizzando malta liquida di cemento a ricca dosatura fino al completo riempimento.- Si dovranno porre in opera dei quartieri in legno o lamiera a protezione della pavimentazione fintantoché la malta di sottofondo non abbia fatto completamente presa ;

**Società Italgas per il Gas p.A.**

Distretto Nord Est

Centro Operativo Mestre

Il Responsabile

(Carlo Joppazzini)

IL CONCESSIONARIO  
(Italgas)

IL TECNICO

L'IMPRESA  
IDRI srl

p. IL DIRIGENTE LL.PP.

Il Funzionario Delegato

Arch. Marco Marangon



